

Il governo dei dati: normative emergenti ed impatti sui processi di risk management

Giugno 2024



DATA GOVERNANCE: EVOLUZIONE DEL CONTESTO

- **Le direttive europee ed i regolamenti nazionali attribuiscono sempre più rilevanza ai dati** quali elemento **fondamentale** per il corretto funzionamento delle aziende (es. BCBS 239, *Guide on effective RDARR*, BCBS 268, Circ. 285 Banca d'Italia, AIA, Data Act, DORA, Data Governance Act, ecc.)
- La continua e crescente richiesta di **informazioni tempestive e affidabili a supporto delle decisioni strategiche e operative** e relativa produzione di reporting manageriale e regolamentare unita alla **spinta innovativa ad utilizzo di nuove tecnologie** e approccio di gestione dei dati (es. Big Data, Cloud computing, ecc.), richiede alle banche di dotarsi di un ampio **framework robusto di data governance**.
- **Le Banche hanno già intrapreso un percorso di irrobustimento del Framework di Data Governance**, inteso come insieme dei principi, delle discipline, dei processi, dei ruoli e delle metriche, attraverso cui si realizza la **gestione sistematica del patrimonio informativo aziendale**.
- Rispetto al passato, ECB, **attraverso nuove regolamentazioni** (es. Guide on RDARR), e **«Raccomandazioni»** (es. BCBSB 268 di novembre '23), pone l'attenzione su alcuni **temi specifici di data governance che sono soggetti a SREP e Thematic Review da parte dell'autorità e che devono essere tenuti in considerazione nel determinare il framework**

Punti focali su cui si concentrano maggiormente **la normativa e le raccomandazioni del Regulator**

Principali azioni che consentono di **evolvere e rafforzare la data governance dei dati di rischio** per affrontare eventuali richieste di **Thematic Review** e relative **OSI**

RICOGNIZIONE NORMATIVA

PREVISIONI VIGILANZA PRUDENZIALE

Circolare. 285/2013 di BdI

La **Circolare 285/2013 di Banca d'Italia** in materia di vigilanza prudenziale, rileva una serie di requisiti che il **framework di Data Governance** deve rispettare per essere conforme.

In particolare, all'interno della sezione V recante indicazioni per «**il sistema di gestione dei dati**» la **normativa impone principi di compliance in tema di "Sistema di Gestione dei Dati"**.

La **Circolare 285 di Banca d'Italia** disciplinando il Risk Appetite Framework, **impone indirettamente il concetto di condivisione univoca delle informazioni tra i vari processi aziendali** (Risk Management, Pianificazione, Contabilità, etc.).

BCBS 239

Il **BCBS 239, emesso per le banche di tipo G-SIFI**, contiene una serie di principi di dettaglio rispetto alla normativa nazionale volti a rafforzare le capacità di aggregazione e le prassi di segnalazione interna dei dati di rischio delle banche.

In linea generale, l'Autorità di Vigilanza auspica che le indicazioni più puntuali, previste dalla normativa, vengano **utilizzate come benchmark dalle banche di dimensioni minori** per definire i criteri e le modalità di adeguamento del framework di aggregazione dei dati di rischio e di reporting.

Linee guida RDA e Reporting Practice

ECB ha individuato delle linee guida suddivise in 7 aree importanti come prerequisiti per avere un robusto Risk Data Aggregation e Reporting.

1. Responsibilities of the management body
2. Sufficient scope of application
3. Effective data governance framework
4. Integrated data architecture
5. Group-wide data quality management and standards
6. Timeliness of internal risk reporting
7. Effective implementation programs

Tali linee guida sono coerenti con quanto previsto da BCBS239 per le Banche a rilevanza sistemica globale

Artificial Intelligence Act

L'Artificial Intelligence Act (AIA) è un regolamento dell'UE con l'obiettivo di **regolamentare l'uso dell'IA in modo da garantire una maggiore trasparenza, responsabilità e protezione dei diritti dei cittadini**.

L'AIA può essere riassunta nei seguenti punti:

- La AIA si applica a una vasta gamma di applicazioni di IA
- La proposta **classifica i sistemi di IA in base ai rischi** che comportano
- I sistemi di IA ad alto rischio sono soggetti a **requisiti rigorosi**
- La proposta richiede che i sistemi di IA siano **trasparenti e spiegabili**



BANCA D'ITALIA



Basel Committee on Banking Supervision

BANK FOR INTERNATIONAL SETTLEMENTS



EUROPEAN CENTRAL BANK



NUOVI REQUISITI E PRINCIPALI PUNTI DI ATTENZIONE

GUIDE ON EFFECTIVE RDARR, BCBS268, RICHIESTE THEMATIC REVIEW

...in aggiunta alle previsioni normative attualmente in essere, le raccomandazioni contenute nel documento di "Progress in adopting the Principles for effective risk data aggregation and risk reporting" (Bcbs268), pubblicato a novembre 2023, insieme alle richieste fatte dall'autorità di vigilanza in ambito *thematic review*, focalizzano sempre più l'attenzione sui temi sotto riportati:



DEFINIZIONE
FRAMEWORK E FOCUS
SU RESPONSABILITA' DEL
MANAGEMENT BODY

Coinvolgimento attivo del management body sia per quanto concerne la sua funzione di gestione sia come funzione di controllo in relazione alla tematica di RDARR.



TEMPESTIVITA' E
DIGITALIZZAZIONE

Necessità di utilizzare ogni tecnologia esistente per digitalizzare il più possibile i processi di data management in quanto le banche con IT Landscape frammentati e capacità di aggregazione dati di rischio carenti hanno difficoltà a fornire informazioni tempestive.



CICLO DI VITA DEL
DATO

Applicazione **del framework di RDARR esteso ai principali report di rischio** per tutti i rischi materiali e ai dati input ai modelli. Individuare inoltre ruoli, responsabilità e modalità operative della **funzione di «validazione indipendente» del framework di RDARR.**



ESTENSIONE
PERIMETRO LEGAL
ENTITIES

Per garantire la completezza dei processi e dei controlli, **il framework dovrebbe essere applicabile a tutte le entità legali rilevanti**, categorie di rischio, linee di business e processi di reportistica finanziaria e di vigilanza.



ESTENSIONE
PERIMETRO ALTRI
REPORTING (ES. CFO)

Financial report pubblicati almeno su base trimestrale, nonché bilanci finanziari annuali. Supervisory report inviati alle autorità di vigilanza finanziaria o regolamentare (ad esempio FINREP/COREP, stress test, divulgazioni del Pilastro 3)



STAFFING E BUDGET
DEDICATO ALLA DATA
GOVERNANCE

I programmi dovrebbero essere supportati da una risorse finanziarie e umane adeguate.

... Il tendere verso la compliance di tali elementi permette di anticipare e mettere in linea il framework in caso di eventuali esercizi regolamentari e OSI, oltre che a rafforzare il presidio generale di data governance e migliorare il processo di attuazione delle scelte strategiche e del presidio aziendali in tema di dati



CONCLUSIONI

1

Il Risk Management ha un ruolo fondamentale nella definizione e implementazione del framework di RDARR in quanto è responsabile della valutazione e del presidio degli elementi che costituiscono il rischio, tra cui quelli legati ai dati e al reporting.

2

Al pari delle altre tipologie di rischio, le banche devono riconoscere i rischi legati ai dati I come una componente «rilevante» nel quadro del **processo di valutazione dell'adeguatezza del capitale interno (ICAAP)**, dato il suo impatto diretto sull'affidabilità e sulla precisione delle informazioni utilizzate nella modellizzazione finanziaria e nell'analisi del rischio e come tale dovrebbero adottare delle prassi di gestione e valutazione di tale rischio

Elementi per il
presidio e la
valutazione
del rischio sui
dati

- Governance dei dati
- Identificazione dei fattori di rischio
- Perimetro di applicazione (dati critici)
- Misurazione e monitoraggio
- Valutazione e misurazione del rischio
- Mitigazione del rischio
- Reporting sui rischi
- Autovalutazione e piano di miglioramento



THANKS

Jasmine Pirillo

Associate Partner, Avantage
Reply

+393481150688

j.pirillo@reply.it

